

Codice A1004B

D.D. 2 maggio 2016, n. 8

Revoca in autotutela del bando di gara semplificato, nell'ambito dello SDAPA istituito da Consip, per l'acquisizione di n. 2.100 monitor e relativi accessori. CIG: 65229658FF.

Vista la Determinazione n. 996 del 23.12.2015 con la quale, nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) istituito da Consip, è stato indetto il bando semplificato finalizzato all'acquisizione di n. 2.100 monitor con relativi accessori destinati alle postazioni di lavoro della nuova Sede unica regionale, da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso;

preso atto che il bando di gara è stato pubblicato sulla Piattaforma dello SDAPA in data 14.03.2016 con l'indicazione delle seguenti scadenze:

Data e ora di pubblicazione del bando semplificato: 14/03/2016 - 14:50

Data e ora termine ultimo richiesta chiarimenti del bando semplificato: 22/03/2016 - 12:00

Data e ora termine presentazione nuove domande di ammissione al bando istitutivo: 30/03/2016 - 12:00

Data e ora di pubblicazione gara: 04/04/2016 - 14:36

Data e ora termine ultimo richiesta chiarimenti di gara: 22/04/2016 - 12:00

Data e ora termine ultimo presentazione offerte: 03/05/2016 - 12:00

Data seduta pubblica: 04/05/2016 - 10:30.

Considerato che tra le richieste di chiarimento pervenute, una riguarda in particolare tempi e luoghi di consegna dei materiali, come di seguito riportato:

- 1) quando è prevista con precisione l'aggiudicazione e quando la consegna del materiale?
- 2) è possibile l'utilizzo di locali chiusi della Regione come laboratori per assemblare le macchine e stoccarle?
- 3) è possibile avere le tempistiche di installazione dei prodotti (tranches di consegna/rollout)?

Rilevato che a fronte di tale suddetta richiesta di chiarimento il Responsabile del Procedimento ha richiesto specifiche indicazioni ai competenti uffici regionali che, in data 29.04.2016, hanno risposto indicando in 8 mesi il tempo necessario all'ultimazione dei lavori del nuovo Palazzo Unico regionale, a partire da una data ancora da definirsi e soggetta alle risultanze positive di incontri di prossimo svolgimento;

considerato che dopo l'ultimazione dei lavori è necessario procedere ai dovuti collaudi che dovranno dare esito positivo, prima di poter disporre effettivamente dell'immobile;

calcolando, pertanto, che lo stesso non sarà disponibile in meno di 10 mesi dalla data, ancora da definirsi, di riavvio dei lavori;

considerata, inoltre, la continua evoluzione tecnologica delle attrezzature elettroniche/informatiche che in tale lasso di tempo potrebbero essere soggette ad un "salto generazionale" dal punto di vista evolutivo;

visto che l'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241 dispone che “nel caso di mutamento della situazione di fatto, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge”;

ritenuto pertanto necessario, sulla base delle suddette motivazioni, addivenire alla revoca in autotutela del bando;

verificata la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990;

considerato che il potere di revoca in autotutela di un bando di gara rientra nella potestà discrezionale della Stazione appaltante qualora:

- 1 - la situazione di fatto, all'origine della necessità di acquisire il materiale in oggetto, subisca un mutamento,
- 2 - ci si trovi in fasi iniziali della procedura di gara,
- 3 - l'interesse alla prosecuzione della medesima si scontri con la necessità di valutare e ponderare ulteriori interessi in gioco;

verificato che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di autotutela;

visto l'obbligo, ai sensi dell'art. 79 comma 1 D.Lgs. 163/2006, di dare comunicazione della revoca in autotutela del bando di gara ai candidati ed offerenti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

Il Dirigente

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e s.m.i.;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

DETERMINA

- di procedere alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990, del Bando di gara semplificato e di tutti gli allegati (Bando semplificato GURI - Capitolato d'oneri - Capitolato Tecnico – schema di contratto) che compongono la lex specialis del Sistema dinamico di Acquisizione indetto per l'acquisizione di n. 2.100 monitor con relativi accessori destinati alle postazioni di lavoro della nuova Sede unica regionale, da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso CIG 65229658FF.
- di dare comunicazione, ai sensi dell'art. 79 comma 1 D.Lgs. 163/2006, della disposta revoca ai candidati ed offerenti;
- di procedere a dare notizia dell'avvenuta revoca in autotutela mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Gabriella Serratrice